

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	20/10/2022	13	La solitudine di Pizzardi <i>Massimo Marino</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	20/10/2022	15	Premio Alberghini Nuove borse di studio per i slovani talenti <i>Piero Di Domenico</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	20/10/2022	39	Il Victor San Marino suona la nona sinfonia <i>Redazione</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	20/10/2022	45	Bellaria vince il posticipo e mette nel mirino Riccione <i>Enrico Spada</i>	6
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	20/10/2022	54	Derby ad alta quota Domenica al Bambi c'è Medicina-Sanpa Spettacolo assicurato <i>Daniele Monti</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	20/10/2022	9	La moglie lo perdona il tribunale no marito condannato <i>Giuseppe Baldessarro</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2022	45	Evade dalla comunità e torna a casa dai genitori: arrestato <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2022	45	Botte e violenze alla moglie: anche davanti al figlioletto = Botte alla moglie Condannato marito-padrone <i>Nicola Bianchi</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2022	48	Gli arredi del parco sono fatti di riso e sale <i>P.I. T.</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2022	53	La storia del Novecento va in scena <i>Pierfrancesco Pacoda</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	20/10/2022	61	All' Anzolavino il derby col Sasso Progresso, esordio ok per Salmi <i>Nicola Baldini</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	20/10/2022	39	Una lunga ciclabile da 110 chilometri per unire i territori = Cento chilometri in bici Così uniremo tre ciclovie <i>Laura Guerra</i>	16
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	20/10/2022	63	Savignanese troppo in palla, Cava Ronco ancora ko in casa <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	20/10/2022	63	Doppietta di Bonavita e il Sanpaimola sorride <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	20/10/2022	41	Bottigliate a un 16enne Aggressori identificati = Bottigliate a un 16enne, due indagati <i>Antonio Lecci</i>	20

Il libro Ultimo della sua dinastia, morì nel 1922. La ricerca di Garuti ne racconta i lati personali

La solitudine di Pizzardi

Un viaggio nel benefattore che creò l'ospedale Bellaria e finanziò il Maggiore

di **Massimo Marino**

A Carlo Alberto Pizzardi sono intitolati due ospedali cittadini parecchio lontani tra loro come il Maggiore e il Bellaria. Chi era questo imprenditore filantropo lo ricorda un bel libro voluto e finanziato dall'Unione Reno-Galliera e scritto da quel fine narratore di cose di Bologna e dintorni che è Maurizio Garuti. *La solitudine di Carlo Alberto*, pubblicato da Minerva (pagine 204, euro 20) in occasione del centenario della morte del nobile, ripercorre la saga di una famiglia che fece fortuna nella Bassa a partire dalle espropriazioni di beni ecclesiastici attuate da Napoleone. Carlo Alberto è il quarto figlio del senatore Luigi, primo sindaco di Bologna dopo l'unità d'Italia; è nipote di Gaetano, che acquisì il titolo di marchese dal papa re ai tempi dello Stato Pontificio, ed è bisnipote di Francesco, figlio di fattori. Francesco fa fortuna vendendo vettoviaggiamenti alle truppe francesi. Con i proventi acquista terre nella Bassa, tra Castagnolo Maggiore, quello che diventerà Castel Maggiore, e Bentivoglio. La ricchezza

della famiglia cresce con coltivazioni di frumento, di canapa, di riso, con molini che sfruttano le acque del Navile, con la costruzione di officine meccaniche. Il segno della condizione raggiunta è l'acquisto di un monumentale palazzo in via Farini (l'attuale sede del Tribunale) e l'imparentarsi con famiglie di antica nobiltà. Luigi sposa Maria Antonietta Marescotti Berselli, che gli darà quattro figli, morendo di parto dopo aver messo al mondo Cesarina.

Carlo Alberto nasce nel 1850 e si spegne nel 1922, lasciando tutti i propri beni, enormi, alla sanità di Bologna; finanziando lo Spedale Maggiore, allora sito tra via San Felice e via Riva di Reno, e un tubercolosario in posizione amena e elevata a San Lazzaro, il Bellaria.

Il libro di Garuti sarà presentato stasera alle 21 al teatro Biagi-D'Antona di Castel Maggiore in un *reading* di Saverio Marconi, preceduto da una conversazione con l'autore. A Bologna sarà illustrato il 17 novembre a Santa Maria della Vita. Si tratta di un'opera che ricorda un bel pezzo della storia dell'abilità imprenditoriale del bolognese e che quando arriva alla figura solitaria, apparentemente poco empatica, di Carlo Alberto, si fa scavo nei molti segreti di un uomo.

Carlo Alberto ha due fratelli e una sorella, che presto sparisce dall'asse ereditario andando in sposa con adeguata dote (e che finirà gli anni nella follia). Gli altri due fratelli si perdono: Francesco dietro al gioco e poi a una vita di caccia grossa in luoghi esotici; Camillo, appassionato di musica e fondatore della Società del Quartetto, dopo affari sbagliati abbandona le imprese. Carlo Alberto invece raccoglie varie eredità paterne: oltre a ridare impulso a un impero che ha attraversato qualche crisi, si concentra su Bentivoglio, facendo restaurare da Alfonso Rubbiani il castello, antica «delizia» rinascimentale, e si fa costruire, come in un'isola tra due bracci del Navile, il Palazzo Rosso, decorato da Augusto Sezanne, esponente di Aemila Ars. Alcune sue stanze evocano quel mondo di uccelli e pesci di fiume che tanto appassiona lo schivo proprietario.

Garuti penetra la solitudine di quest'uomo apparentemente freddo, distante dai contadini, che guarda con sospetto per il soffiare dei venti del socialismo, votato come il padre Luigi alla beneficenza, fondatore di un asilo, dell'ospedale di Bentivoglio e di altre opere di assistenza. Con lui, come i fratelli senza figli, la dinastia si estingue. Ma

Carlo Alberto compie un atto clamoroso: dona gran parte dei propri beni allo Spedale Maggiore e alla costituzione del Bellaria, come centro di cura della tubercolosi, allora diffusissima. Si spegne per la devastante pandemia dell'altro secolo, quella di febbre spagnola, chiedendo di essere seppellito senza nome, povero, umile, nella nuda terra.

Garuti riesce a penetrare, per tocchi leggeri, senza fronzoli ma con forte densità narrativa, la vita di una dinastia e di un protagonista della vita bolognese tra Otto e Novecento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

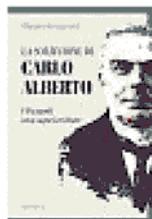


L'autore riesce a penetrare con tocchi leggeri ma con forte densità nella vita di un protagonista della città nell'800



Peso: 58%

Stasera



● La solitudine di Carlo Alberto è il volume scritto da Maurizio Garuti (Minerva, 204 pagg., 20 euro) e dedicato alla figura di Pizzardi, un benefattore nella storia di Bologna in grado di costruire l'ospedale Bellaria (all'epoca pensato per curare la tubercolosi) e l'ospedale di Bentivoglio, oltre a finanziare il Maggiore

● Stasera alle 21 il saggio sarà presentato al teatro Biagi-D'Antona di Castel Maggiore mentre il 17 novembre una seconda presentazione si terrà a Santa Maria della Vita



Peso:58%

Teatro Comunale Domenica il concerto Premio Alberghini Nuove borse di studio per i giovani talenti

«Il divino Alberghini». Così il violoncellista emiliano Giuseppe Alberghini, nato a Pieve di Cento nel 1879, era stato ribattezzato dal suo caro amico Gabriele D'Annunzio in una dedica autografa. Il maggiore di quattro fratelli tutti artisti, entrato appena dodicenne al Liceo Rossini di Bologna, oggi Conservatorio Martini, e fondatore del Quartetto bolognese. Nel 1905, durante una tournée in Egitto, conoscerà il soprano Alice Zeppilli, alla quale Pieve di Cento ha dedicato il proprio teatro comunale, che sposerà nel 1913, dopo essersi trasferito negli Stati Uniti. Dove diventerà primo violoncello del Teatro Metropolitan di New York e dell'Auditorium di Chicago.

A lui è dedicato il premio che si rivolge ai giovani musicisti e compositori dell'Emilia-Romagna, indetto dall'Unione Reno Galliera a partire da un'idea del tenore Cristiano Cremonini. La settima

edizione del nuovo bando, aperto da domani e fino al 24 febbraio 2023, con selezioni dal 24 marzo al 2 aprile, sarà salutata da un concerto. Con dodici giovani vincitori scelti fra le due precedenti edizioni, che si esibiranno al Teatro Comunale di Bologna domenica alle ore 11 nell'ambito della rassegna cameristica «Domenica al Comunale», vetrina dei migliori talenti delle principali istituzioni musicali regionali. Ben sette le sezioni di strumenti presenti in questa edizione, pianoforte, archi solisti, fiati solisti, chitarra classica, formazioni strumentali cameristiche (dal duo ai 12 elementi), musica vocale e composizione, ognuna suddivisa in specifiche categorie di età.

Fra le novità, l'attenzione ai gruppi di musica folk, jazz e jazz manouche (o gypsy jazz) e a tutto il repertorio operistico per canto e piano, che si va ad aggiungere a quello vocale da

camera per canto e vari strumenti), già presente da due edizioni. E poi un workshop con il FontanaMix Ensemble rivolto ai compositori vincitori, in preparazione dell'esecuzione della propria opera all'interno delle rassegne curate dalla formazione bolognese di musica contemporanea.

Il premio, con quasi 1.500 giovani iscritti dal 2015 a oggi grazie a collaborazioni instaurate sin dalla sua nascita, quali il Teatro Comunale di Bologna, partner fondatore, Musica Insieme e Accademia Internazionale di Imola, e grazie al sostegno di Lions Clubs International, metterà a disposizione numerosi premi, fra riconoscimenti e borse di studio. Quest'anno ancora più consistenti, con una giuria qualificata e un team di esperti pianisti accompagnatori. L'iscrizione è gratuita e dovrà essere effettuata entro il 24

febbraio compilando il modulo on line sul sito www.renogalliera.it.

«Il nostro progetto», commenta la sindaco di Castel Maggiore Belinda Gottardi,

«nelle due precedenti edizioni segnate dalla pandemia, è riuscito a realizzare le selezioni in presenza e le iscrizioni in entrambe le annate hanno sfiorato le 300 presenze: numero straordinario, che fa comprendere come il concorso sia ormai entrato con successo nella rete degli istituti musicali regionali».

Piero Di Domenico



Prove Selezioni al Teatro Biagi-D'Antona



Peso: 25%

ECCELLENZA GIRONE B

Il Victor San Marino suona la nona sinfonia

Irisultati e marcatori della 9ª giornata: Castenaso-Classe 5-1 (38' pt Raspadori, 43' pt Magliozzi, 21' st Jammeh, 44' st Nanetti su rigore, 49' st Colli; 25' st Pirazzoli), Cava Ronco-Savignanese 0-2 (36' pt Protino, 47' st Pacchioni), Comacchiese-Medicina 0-2 (34' pt Sabbatani, 45' pt Sabbatani su rigore), Diegaro-Del Duca 1-0 (8' pt Pertutti), Granamica-Tropical 3-1 (45' pt Capitano, 10' st e 35' st Karapici due rigori; 11' pt Scarponi), Progresso-Valsanterno 4-0 (12' pt Hasanaj, 32' st Matta, 48' st

Ghebreselassie, 50' st Matta), Russi-Pietracuta 0-0, Sanpaimola-Bentivoglio 2-0 (31' pt e 30' st Bonavita), Sant'Agostino-Masi Torello 0-0, Victor San Marino-Cattolica 3-1 (27' st e 34' st Tosi, 40' st Monaco; 8' st Bardeggia).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA GIRONE B

9ª GIORNATA

Castenaso-Classe	5-1
Comacchiese-Medicina	0-2
Diegaro-Del Duca	1-0
Cava Ronco-Savignanese	0-2
Granamica-Tropical	3-1
Progresso-Valsanterno	4-0
Russi-Pietracuta	0-0
S.Agostino-Masi Torello	0-0
Sanpaimola-Bentivoglio	2-0
San Marino-Cattolica	3-1

10ª GIORNATA DEL 23/10/2022

Bentivoglio-Cava Ronco
Del Duca-Granamica
Cattolica-S.Agostino
Classe-Russi
Masi Torello-Castenaso
Medicina-Sanpaimola
Pietracuta-Comacchiese
Savignanese-Progresso
Tropical-San Marino
Valsanterno-Diegaro

CLASSIFICA

Squadra	pt	g	v	n	p	g.f	g.s
San Marino	27	9	9	0	0	16	2
Savignanese	20	9	6	2	1	13	4
Medicina	19	9	6	1	2	16	5
Sanpaimola	19	9	5	4	0	17	8
Castenaso	18	9	6	0	3	16	11
Progresso	17	9	5	2	2	16	7
Russi	17	9	5	2	2	14	5
Masi Torello	16	9	5	1	3	18	11
Tropical	14	9	4	2	3	10	9
Cava Ronco	14	9	4	2	3	14	16
Granamica	13	9	3	4	2	13	10
Classe	12	9	4	0	5	13	20
Diegaro	10	9	3	1	5	9	14
S.Agostino	9	9	2	3	4	8	11
Bentivoglio	8	9	2	2	5	8	19
Pietracuta	6	9	1	3	5	11	15
Cattolica	6	9	1	3	5	14	21
Valsanterno	3	9	0	3	6	4	14
Del Duca	2	9	0	2	7	4	18
Comacchiese	1	9	0	1	8	5	19



Peso: 15%

C UOMINI & C DONNE

Bellaria vince il posticipo e mette nel mirino Riccione

Per l'Emmecci Forlimpopoli big match a San Lazzaro
Nel torneo femminile bella sfida Fenix-Claus

BELLARIA

Nel posticipo della 2ª giornata la Romagna Banca Bellaria batte 3-1 (26-28, 25-16, 25-20, 25-19) la Consar Ravenna e comanda a punteggio pieno con San Lazzaro. Si gioca tutta sabato la 3ª in cui uomini che presenta altre due sfide in chiave-promozione. A San Lazzaro si affrontano (ore 18) Paolo Poggi ed Emmeci Forlimpopoli mentre Riccione riceve (ore 18) la Romagna Banca Bellaria: per entrambe due vittorie finora e il desiderio di disputare un campionato di vertice.

La Pallavolo Bologna, altro team reduce da due successi, sarà di scena sul campo della Consar Romagna (Itis Nuova, ore 18), mentre importanti punti in chiave salvezza sono in palio a Viserba, dove la Mar ospita un Conad San Zaccaria Atlas fermo al palo (ore 17), e a Cesenatico, dove i

padroni di casa vanno a caccia del primo successo ospitando alle 17.30 l'Elleppi Bologna.

Donne girone C

Massalombarda campo centrale della 3ª giornata: sabato alle ore 17.30 i massesi affrontano il Budrio. La terza capolista, Anzola, ospita nell'anticipo di domani (ore 20.45) una Liverani Lugo ancora a caccia del primo successo. Altre gare Progresso Eurotec-Progresso Dmb Group (ore 19.30), Argelato-Ostellato (ore 20.30), Casalecchio-Ferrara (ore 19) e Voghiera-Pontevicchio (25 ottobre).

Donne girone D

Fari puntati su Cattolica nella terza giornata di campionato con la Retina che affronta l'ambizioso Emanuel Rimini alle ore 18. Le due prime della classe giocano entrambe in anticipo doma-

ni. La Fenix Faenza ospita al PalaBubani alle ore 21.30 la Claus Libertas Forlì in una sfida non semplice, l'Fse Progetti Forlimpopoli ospita alle ore 21.15 il Russi.

Impegno casalingo non impossibile per la My Mech Cervia di scena dalle ore 18.45 a Pisingnano contro il Flamigni Sammartinese che cerca la prima vittoria stagionale, così come la Gut Chemical Bellaria che ospita alle ore 17.30 il Vtr Sg Rimini. A Savignano (ore 17.30) il Rubicone Involley riceve l'Academy Manu Benelli Ravenna: entrambe cercano il primo sigillo stagionale.

ENRICO SPADA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%

Eccellenza

Derby ad alta quota Domenica al Bambi c'è Medicina-Sanpa Spettacolo assicurato

Dopo il turno infrasettimanale andato in scena mercoledì 19 super sfida nel gruppo B, i medicinesi ospitano i gialloblù Geraci: «Affrontiamo un team allenato da uno dei migliori» Orecchia: «Loro squadra quadrata e in ottima forma»

Daniele Monti

La sfida delle sfide. Un match tra due delle migliori formazioni nel raggruppamento B di Eccellenza. Un derby tra due squadre del nostro territorio che negli ultimi anni hanno lavorato molto bene e stanno raccogliendo i frutti di tutti gli sforzi compiuti per raggiungere questo livello. Questa è **Medicina - Sanpaimola**. Questo è il big match che ci aspetta domenica 23 per la decima giornata di campionato.

Qui Medicina. I giallorossi termineranno una settimana di fuoco ospitando al Bambi la compagine di San Patrizio. Sabato scorso, la truppa di Geraci ha vinto per 3-0 contro gli ospiti del Progresso. Una partita sulla carta insidiosa ma che gli emiliani sono riusciti a portare a casa senza particolari difficoltà, dimostrando ancora una volta a tutti il proprio potenziale. A decidere l'incontro ci hanno pensato le reti di Boschi su rigore, di Barbaro e di Sciuto, tutte e tre arrivate nella prima frazione di gara. Nemmeno il tempo di rifiatore che il Medicina è ritornato subito in campo in quel di Comacchio per affrontare la formazione locale nel turno infrasettimanale andato in scena mercoledì 19 (a giornale già in stampa, ndr). «La partita con il Sanpaimola? Sappiamo che andremo ad affrontare una squadra molto forte che

ha un allenatore in gamba, probabilmente il più preparato e con la carriera migliore rispetto a tutti gli altri mister del girone - fa sapere l'allenatore del Medicina **Giangiaco Geraci (nella foto a sinistra)**. - . Loro sono una formazione con delle dinamiche piuttosto chiare e che ha dimostrato tanto in questo inizio di campionato. Noi cercheremo di metterli un po' in difficoltà andandoli a colpire in quelli che possono essere i loro punti deboli. Tenteremo di dare un seguito al nostro percorso di crescita».

Qui Sanpaimola. Nei piani alti della classifica, dopo un ottimo avvio di stagione, c'è anche il Sanpaimola. La compagine di San Patrizio, domenica scorsa, ha pareggiato 2-2 sul difficile campo del Russi centrando l'ottavo risultato utile consecutivo. I gialloblù, nel turno infrasettimanale: «Ho visto il match del Medicina contro il Progresso e posso confermare che sono una formazione organizzata e con dei valori importanti. Sarà dura e dovremo preparare la sfida nei minimi dettagli»

Andrea Orecchia
Sanpaimola

le, hanno ospitato al Buscaroli di Conselice il Bentivoglio e ora sono pronti per affrontare il derby in casa dei giallorossi. «Il Medicina, sabato contro il Progresso, ha fatto un'ottima partita vincendo contro una squadra forte, tra le più forti della categoria - commenta l'allenatore del Sanpaimola **Andrea Orecchia (nella foto a destra)**. - . Quando vinci con tre gol di scarto vuol dire che sei quadrato. Ho visto una formazione molto organizzata e con dei valori importanti. Andremo a Medicina sapendo che sarà una sfida difficile e cercheremo di dare il meglio preparandola bene a livello tattico e mentale. Sono sicuro che i miei ragazzi daranno il massimo anche davanti ad una squadra che gioca per le prime posizioni».

Valsanternò a caccia del riscatto. Domenica 23, la Valsanternò tornerà all'Old Trafford di Borgo Tossignano per ospitare il Diegaro. L'impegno contro la formazione cesenate arriva al termine di una settimana difficile e impegnativa per i biancoblù che, dopo aver perso lo scorso weekend a domicilio per 1-0 contro la capolista Victor San Marino, in settimana hanno fatto visita al Progresso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 49%

«Saremo di fronte a una squadra molto forte, allenata da uno dei più preparati della categoria. Cercheremo di metterli in difficoltà nei loro punti deboli. Dobbiamo cercare continuità di vittorie»

Giangiaco Geraci
Medicina

8ª GIORNATA - 16/10/2022

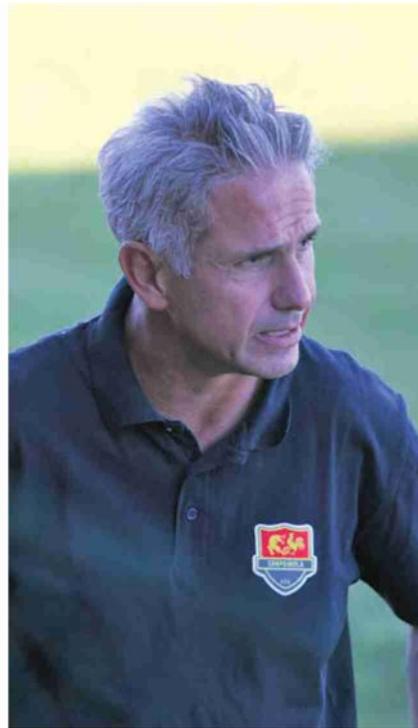
MEDICINA - Progreso	3-0
Bentivoglio - Diegaro	1-0
Del Duca Grama - S.Agostino	1-1
Cattolica - Masi Torello	5-6
Classe - Comacchiese	2-1
Pietracuta - Cava Ronco	2-4
Russi - SANPAIMOLA	2-2
Savignanese - Granamica	0-0
Tropical Coriano - Castenaso	1-0
VALSANTERNO - Victor S.Marino	0-1

9ª GIORNATA - 23/10/2022

MEDICINA - SANPAIMOLA	
Bentivoglio - Cava Ronco	
Del Duca Grama - Granamica	
Cattolica - S.Agostino	
Classe - Russi	
Masi Torello - Castenaso	
Pietracuta - Comacchiese	
Savignanese - Progreso	
Coriano - Victor S.Marino	
VALSANTERNO - DIEGARO	

Classifica

S.Marino 24, Savignanese 17, MEDICINA 16, SANPAIMOLA 16, Russi 16, Masi Torello 15, Castenaso 15, Progreso 14, Coriano 14, Cava Ronco 14, Classe 12, Granamica 10, S.Agostino 8, Bentivoglio 8, Diegaro 7, Cattolica 6, Pietracuta 5, VALSANTERNO 3, Del Duca Grama 2, Comacchiese 1



Peso:49%

LA GIUSTIZIA

La moglie lo perdona il tribunale no marito condannato

L'uomo scontrerà una pena di 3 anni e 4 mesi per violenza
Lei aveva ritirato la denuncia per maltrattamenti in famiglia

di **Giuseppe Baldessarro**

Il ritiro della denuncia da parte della compagna non è stato sufficiente per farsi assolvere. Anche se marito e moglie si sono apparentemente riappacificati, l'uomo è stato comunque condannato a 3 anni e 4 mesi di reclusione per maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale. Pena che gli è stata inflitta ieri mattina durante il processo in abbreviato che si è svolto in tribunale davanti al giudice Sandro Pecorella. È una storia dai tratti particolari quella che ha visto come vittima una giovane madre di Castello d'Argile. Una vicenda di abusi e violenze, iniziata ben prima del marzo del 2021, data della richiesta d'aiuto arrivata ai carabinieri. Quel giorno i militari sono arrivati a casa della coppia su richiesta della donna esasperata dall'ennesima aggressione. La notte precedente era infatti stata picchiata a sangue dal compagno. Secondo il racconto della vittima, il marito la massacrava di botte, in presenza del primo figlio, da almeno due

anni, costringendola ad avere rapporti sessuale anche quando si rifiutava. Immediatamente denunciato l'uomo ha sempre negato affermando di non averla mai picchiata. Secondo l'indagine invece era tutto vero e l'atteggiamento di lui era cambiato da quando aveva perso il lavoro e aveva iniziato ad assumere droga. Quel giorno i carabinieri trovarono la moglie col volto tumefatto e durante lo sfogo la stessa vittima aveva fatto ritrovare in casa la cocaina di cui il marito faceva costantemente uso. Alcuni mesi dopo la denuncia le cose sono però cambiate e la querela era stata ritirata a seguito della nascita del secondo figlio (il giorno della richiesta d'aiuto la donna non sapeva ancora di essere incinta di un altro bimbo) e il marito dal canto suo ha iniziato anche a pagare gli alimenti in maniera puntuale. Per il giudice però si tratta semplicemente «del dovere di padre», che nulla toglie alla gravità delle violenze riscontrate dalle indagini. D'altra parte, anche il ritiro della querela da parte della vittima è

per lo stesso giudice «cosa tipica di casi del genere». Come a dire che troppo spesso le donne vittime di abusi col tempo sono disposte a perdonare. Inoltre, spiega Pecorella, i reati contestati «sono perseguibili d'ufficio», strada intrapresa dalla Procura in maniera coerente con le norme. Da qui la condanna (il pm Stefano Dambroso aveva chiesto 6 anni) che è stata calcolata alla luce del rito abbreviato scelto dall'uomo, difeso dall'avvocata Donata Malmusi.



▲ In piazza Una manifestazione contro la violenza



Peso:29%

CASTEL MAGGIORE

Evade dalla comunità e torna a casa dai genitori: arrestato

CASTEL MAGGIORE

È evaso dalla comunità terapeutica, dove era ai domiciliari, per tornare a casa dei genitori. Ma i parenti dell'uomo, un quarantaquattrenne che in passato aveva anche provocato problemi ai famigliari, non hanno voluto accoglierlo, chiamando invece i carabinieri. È accaduto a Molinella, dove risiedono i genitori dell'uomo, che per reati di piccolo

cabotaggio si trovava in misura alternativa in una comunità a Castel Maggiore. Quando i carabinieri sono arrivati nell'abitazione di famiglia a Molinella, l'uomo era lì: è stato dunque arrestato per evasione e, come disposto dal giudice, riaccompagnato nella comunità da cui era fuggito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

CASTELLO D'ARGILE

Botte e violenze
alla moglie: anche
davanti al figlioletto

Servizio a pagina 17

Botte alla moglie Condannato marito-padrone

Tre anni e 4 mesi, ma il pm aveva chiesto sei anni
Abusi sessuali anche davanti al figlioletto

CASTELLO D'ARGILE

Tre anni da incubo. Tre anni di botte, abusi, violenze sessuali anche davanti al loro figlioletto di poco di un anno. «Quando mio marito ha iniziato a fare uso di cocaina – disse lei, giovane marocchina – il suo atteggiamento è cambiato». Ed è iniziato l'inferno che ieri ha portato il gup Sandro Pecorella a condannare in abbreviato a 3 anni e 4 mesi il marito, anch'egli marocchino di 34 anni, per violenza sessuale.

Una vicenda drammatica che arriva da Castello d'Argile tra due ex coniugi, fidanzati per sette anni e sposati da tre. Nel processo, con l'imputato difeso dall'avvocato Donata Malmusi e per il quale il pubblico ministero Stefano Dambruoso aveva chiesto una condanna a 6 anni, la vittima non si è mai costituita parte civile, rimettendo la querela

che fece partire le indagini. «Cosa tipica di queste vicende», sottolinea il gup nelle cinque pagine di motivazioni contestuali.

Il primo contatto con i carabinieri risale al 15 marzo dello scorso anno e ciò che uscirà dai racconti della donna è una storia fatta di violenze e soprusi. Davanti ai militari di Castello d'Argile e di San Giovanni in Persiceto, lei si era presentata con tumefazioni all'occhio destro e al labbro inferiore. «Segni evidenti di violenza», scrive il giudice. «Mi picchia da tre anni, aiutatemi», dirà lei in lacrime durante la sua prima testimonianza. Per poi aggiungere che da tempo il marito aveva iniziato ad abusare di cocaina mostrandone le prove: un sacchetto zeppo di polvere bianca che l'imputato aveva nascosto in camera da letto e un piatto con una banconota e residui della stessa sostanza dentro al forno.

Il marocchino finì in manette in flagranza di reato per detenzione a fini di spaccio e in contem-

poranea iniziò anche l'indagine sulle violenze in famiglia. Che arrivavano la sera, disse ancora la vittima, quasi sempre prima di andare a letto quando l'uomo assumeva cocaina. Sempre in quei frangenti la stessa era obbligata ad avere rapporti sessuali contro la sua volontà, spesso pure davanti agli occhi innocenti del bambino. Non poteva uscire, nemmeno per fare la spesa, lui la segregava dentro quelle quattro mura. Addirittura era stata costretta a nascondere un vecchio cellulare nel pannolone del figlio per non essere scoperta e utilizzarlo in caso di emergenza. Ieri la fine dell'incubo con la condanna.

Nicola Bianchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MATRIMONIO NELLA PAURA

Un cellulare nascosto nel pannolino del bambino per le emergenze



Peso: 29-1%, 45-41%

Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



La donna ha sopportato tre anni di violenze prima di denunciare il marito



Peso:29-1%,45-41%

Gli arredi del parco sono fatti di riso e sale

Le quindici panchine e i quattro tavoli sono prodotti con un materiale, simile al legno, ecosostenibile ed estremamente resistente

CASTEL MAGGIORE

Nuovi arredi nei parchi pubblici di Castel Maggiore di materiale innovativo ed ecosostenibile. Si tratta di un simil-legno prodotto con gusci di riso, sale e olio minerale. Stiamo parlando di 15 panchine e di 4 tavoli che il Comune ha acquistato ed installato recentemente nei parchi 8 Marzo, Montezemolo, Erriu e Stasi, El Alamein (Torre Verde), Nassirya (Sabbiuono); e ancora nel parco degli impianti sportivi di via Allende, nell'area cani di via Byron e nella frazione di Trebbo, in via Matteotti.

«Investiamo risorse pubbliche -

dice Matteo Cavalieri, assessore comunale al Bilancio, Programmazione, Tributi, Patrimonio, Sistemi informativi - perché vogliamo arricchire i nostri parchi pubblici che a Castel Maggiore contano oltre 900mila metri quadri. L'attenzione all'ambiente ed alla sostenibilità è una scelta importante che rivendichiamo con orgoglio».

«La struttura degli arredi - spiega in una nota tecnica l'amministrazione comunale - è in fusione di alluminio e le assi di panchine e tavoli sono in un materiale particolare: si tratta di Resysta by Mmcité, un materiale estremamente durevole, resistente al sole, alla pioggia, al gelo e persino all'acqua salata. Dunque non si scheggia, non si

spezza e non si gonfia». E si legge ancora: «Rispetto al legno, Resysta richiede una manutenzione minima ed è altamente resistente a parassiti, muffe e crepe. A differenza di altri composti, ha un bell'aspetto e una superficie liscia. Per quanto riguarda il riciclo, Resysta soddisfa già la maggior parte dei futuri requisiti di materiali sostenibili dal punto di vista ambientale».

p. l. t.



Peso:23%

Il cartellone curato da Sagone parte venerdì e prosegue fino a dicembre

La storia del Novecento va in scena

Al centro del festival
il sindaco Zanardi
e altre figure centrali
E arriva anche il concorso

È la memoria della quotidianità, il racconto e la ricostruzione dei gesti che hanno scandito la vita di ogni giorno, quelli che spesso non fanno parte dei programmi scolastici. E' la storia di Bologna e dell'Emilia Romagna di un '900 che lottava per il cibo e per la conquista dei più elementari diritti civili, quella che mette in scena la rassegna *Strada '900 ER*, arrivata alla seconda edizione e curata da **Simona Sagone**. Con uno esplicativo sottotitolo che recita, *Storia teatro racconto/radio avvenimenti in Emilia Romagna*, il festival attraversa diversi luoghi della città (con una tappa finale il 4 dicembre a San Giorgio di Piano) narmando figure centrali nello sviluppo sociale e urbano del territorio, invitando anche il pubblico a diventare parte attiva, grazie a un concorso, le iscrizioni si aprono il 21 ottobre, *Oggi racconto io: la storia del '900 in Emilia Romagna*. Rivolta a ragazze/i tra gli 8 e i 19 anni e alle loro famiglie, l'iniziativa chiede di mescolare realtà e fantasia per costruire una avventura, basan-

dosi su racconti o letture fatte in biblioteca, che ripercorra il secolo scorso in Regione. Le 12 migliori diventeranno un podcast trasmesso da Radio Città Fujiko, oltre a ricevere in premio libri e biglietti di ingresso per parchi e musei. Premiazione il 20 dicembre in Cappella Farnese Per iscriversi, oggi raccontoio@youkali.it

Il cartellone inaugura venerdì (Sala Marco Biagi, Via Santo Stefano 119, ore 17.30) con un incontro in ricordo del sindaco Francesco Zanardi, nell'anniversario della morte, avvenuta il 18 ottobre 1954. La vicenda del celebre primo cittadino tornerà nello spettacolo del 22 ottobre nel Pantheon della Certosa di Bologna (ore 16), *Zanardi: pane, alfabeto e socialismo*, scritto e interpretato da Sagone con il fisarmonicista Salvatore Panu. E' un omaggio all'opera che ha consegnato il sindaco alla storia, la creazione del Forno del Pane, nella attuale sede del MAMbo, che permise ai cittadini di sopravvivere alla fame ne-

gli anni terribili della prima guerra mondiale. Cinque scene ambientate tra le lotte contadine e il discorso di Zanardi al Teatro Comunale di Bologna il 14 aprile 1919.

Si prosegue il 29 ottobre al Circolo Lirico Bolognese (via Calari 4/2, ore 21) con il concerto *Noi Siamo Stufe*, dedicato al repertorio del Canzoniere delle Lame, con la voce di Frida Forlani che interpreta i brani che il gruppo ha composto sulla condizione della donna negli anni 70, all'interno del fenomeno nazionale del folk revival. In data e luogo ancora da definire Claudio Cumani parlerà del suo libro *Cresciuti a pane e teatro-Bologna in scena dal 1968 ai giorni nostri*. Finale il 4 dicembre a San Giorgio di Piano, nella Sala del Consiglio del Comune (ore 17) con lo spettacolo *Per il pane, la pace e la libertà*. Informazioni su www.youkali.it

Pierfrancesco Pacoda

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno degli spettacoli dedicati al sindaco Zanardi



Peso:31%

Eccellenza, cinquina del Castenaso al Classe

All'Anzolavino il derby col Sasso Progresso, esordio ok per Salmi

di **Nicola Baldini**

BOLOGNA

È dell'Anzolavino di Roberto Pani l'atteso derby contro il Sasso Marconi di Fabio Malaguti andato in scena ieri sera, nel primo turno infrasettimanale del campionato di Eccellenza. Il match tra le uniche due formazioni bolognesi inserite nel girone A è terminato 2-1. Al vantaggio ospite, arrivato alla mezz'ora del primo tempo con Monti, hanno risposto nella ripresa i padroni di casa con un uno-due firmato Feze e Galeotti. Passando al raggruppamento B, inizia con una vittoria l'avven-

tura di Francesco Salmi sulla panchina del Progresso. Subentrato in settimana a Riccardo Regno, che aveva comunque iniziato bene la stagione visti i 14 punti raccolti in otto partite, il tecnico ha trovato un successo interno per 4-0 contro la Valsanterno: a segno sono andati Matta (doppietta), Hasanaj e Ghebreselassie. Vittoria rotonda anche per il Castenaso di Marco Gelli che ha rifilato una cinquina (5-1) al Classe. A sbloccare l'incontro era stata proprio la formazione romagnola, ma gli amaranto l'hanno ribaltata grazie a Raspadori, Magliozzi, Jammeh, Nanetti e Colli. Preziosa vittoria esterna anche per il Medicina

no di gioco del fanalino di coda Comacchiese. Successo tutto cuore anche per il Granamica di Davide Marchini che, sotto 1-0 nella sfida casalinga contro il Tropical Coriano, l'ha ribaltata 3-1 con Capitano e una doppietta di Karapici. Unica bolognese sconfitta è stata il Bentivoglio, caduta 2-0 a Sanpaimola.

Fossatone di Giangiacomo Gera-
ci che, grazie a una doppietta di
Sabbatani, espugna 2-0 il terre-

GIRONE A

Agazzanese-Modenese 1-0, Anzolavino-Sasso Marconi 2-1, Arcetana-Rolo 0-1, Campagnola-Borgo San Donnino 2-3, Castelvetro-Piccardo 1-2, Fidentina-Nibbiano 2-1, La Pieve-Cittadella 1-0, Real Formigine-Castellana Fontana 2-0, Virtus Castelfranco-Colorno 3-1, Vignolese-Boretto 2-1.

La classifica: Virtus Castelfranco 25, Borgo San Donnino 22, Agazzanese 19, Cittadella 18, Real Formigine e Colorno 16, Rolo 15, La Pieve 14, Piccardo 13, Castelvetro e Sasso Marconi 11, Campagnola 10, Fidentina e Anzolavino 9, Vignolese e Nibbiano 8, Castellana Fontana 7, Modenese 4, Boretto 3.

GIRONE B

Castenaso-Classe 5-1, Comacchiese-Medicina Fossatone 0-2, Diegaro-Del Duca 1-0, Futball Cava-Savignanese 0-2, Granamica-Tropical Coriano 3-1, Progresso-Valsanterno 4-0, Russi-Pietracuta 0-0, Sant'Agostino-Masi Torello 0-0, Sanpaimola-Bentivoglio 2-0, Victor San Marino-Cattolica 3-1.

La classifica: Victor San Marino 27, Savignanese 20, Medicina F. e Sanpaimola 19, Castenaso 18, Progresso e Russi 17, Masi Torello 16, Tropical Coriano e Futball Cava 14, Granamica 13, Classe 12, Diegaro 10, Sant'Agostino 9, Bentivoglio 8, Pietracuta e Cattolica 6, Valsanterno 3, Del Duca 2, Comacchiese 1.



Francesco Salmi guida il Progresso



Peso:32%

CENTO

Una lunga ciclabile
da 110 chilometri
per unire i territori

Guerra a pagina 11

«Cento chilometri in bici Così uniremo tre ciclovie»

Il progetto ambizioso dell'assessore allo Sport Vito Salatiello per il cicloturismo
«È la stessa Regione che ci indica di creare direttrici di collegamento»

CENTO

Cercando di catturare ogni tipo di turismo, Cento sta lavorando sodo per dirottare sul territorio anche i tanti praticanti del cicloturismo e del ciclismo lento, di chi godendosi paesaggi poi ne scopre eccellenze e culture. «Stiamo avviando uno studio per connettere la Ciclovía del Reno, in costruzione, alle tre grandi ciclovie del Sole e del Po - spiega l'assessore allo sport Vito Salatiello - ci stiamo affidando a tecnici esperti e siamo in contatto con le amministrazioni limitrofe interessate». E spiega. «Questo in una prima fase in cui adattandoci a quanto indicato dalla Regione, gli interventi vanno orientati verso la realizzazione di direttrici di collegamento delle grandi dorsali cicloturistiche - prosegue Salatiello - In una seconda fase vorrei coinvolgere in questo studio la parteci-

panza agraria per promuovere l'interconnessione interna dei territori tramite il reticolato delle strade bianche, in uno studio a 360° orientato alla promozione del territorio. In questa fase l'idea è affiancarsi ad eccellenze come l'università di Ferrara». **Intanto**, Cento è riuscita a collegarsi con la Ciclovía del Reno, con l'amministrazione accorsi che appena insediata ha subito pagato il contributo economico alla bolognese Unione Reno Galliera per essere nella realizzazione. «Il successo della Ciclovía del Reno è anche un successo di squadra - spiega bene l'assessore - Progetti come questi funzionano solo se si va oltre il dato territoriale. La regione Emilia Romagna dimostra sempre più di premiare quei progetti che nascono da sinergie di amministrazioni limitrofe ed è naturale sia così se si parla di cicloturismo». Strategia che porterà risultati. «Una ciclabile ha un tempo di ritorno dell'investimento di circa 4 anni - conclude Salatiello - cosa possibile se, e solo se, funzionale interconnessione fra territori. Per questo è importante

perseguire la via del lavoro congiunto, che premia tutti». Pensando a collegare tutto il territorio, creando un legame anche con la Partecipanza, intanto da oltre il ponte sul Reno, cioè Pieve di Cento, è stato dato il via ai lavori della ciclabile del Reno per la quale Cento ha contribuito con 150.000 euro cogliendo la sfida di far entrare il centese a pieno titolo all'interno della struttura di promozione turistica di pianura che sarà creata con la realizzazione dell'infrastruttura. Si tratta di un'opera che valorizzerà il territorio di pianura, 42 km di Ciclovía del Reno ER19 che si snoderà lungo l'argine collegando Trebbo di Reno a San Vincenzo di Galliera, primo «passo» di un viaggio lungo complessivamente 110 chilometri in quanto, è prevista anche la realizzazione di altri 68 km per raggiungere l'Adriatico in bicicletta.

Laura Guerra

RITORNO DELL'INVESTIMENTO
«Queste opere si ripagano nel giro di quattro anni perché sono dei notevoli volani di turismo»



Peso: 29-1%, 39-36%



L'assessore Vito Salatiello



Peso:29-1%,39-36%

Calcio Eccellenza

Savignanese troppo in palla, Cava Ronco ancora ko in casa

Prosegue la maledizione casalinga per il Cava Ronco, che incassa il terzo ko consecutivo: a Forlì fa festa anche la Savignanese, corsara con un gol per tempo. Prima mezz'ora a ritmi sostenuti, ma bruttina e avara di emozioni. Gli ospiti tengono bene il campo e alla prima vera occasione passano: Protino sfrutta una triangolazione veloce con Tola e davanti a Carroli non sbaglia.

Nella ripresa i padroni di casa spingono a caccia del pari, ma sbattono su un Fusconi monumentale, che prima disinnesca

un siluro di Rabiti, poi miracoleggia sulla deviazione ravvicinata di Grazhdani. Al 32' Fornaciari rifila una pallonata a un giocatore a terra e rimedia l'ennesima espulsione della sua fin qui sciagurata stagione. Ridotto in dieci, il Cava Ronco si eclissa e, in pieno recupero, subisce anche il raddoppio di Pacchioni con una magia su punizione.

Vittoria poi per l'altra squadra della provincia, il Diegaro, che ha battuto la Del Duca con un gol di Pertutti all'8'.

Marco Lombardi

CAVA RONCO	0
SAVIGNANESE	2

CAVA RONCO: Carroli, Melandri, Poggi, Rabiti, Fantinelli, Pascucci, Sango, Fornaciari, Grazhdani (26' st Martoni), Stucchi, Corzani. All.: Candeloro.

SAVIGNANESE: Fusconi, Onofri, Mazarini, Vitalino, Lambertini, Cassani (47' st Sbrighi), Zoffoli (46' st Mazza), Tola (39' st Battistini), Pacchioni, Protino (37 st Bascioni), Osayande (33' st Nicolini). All.: Montanari.

Arbitro: Cacchi di Cesena.

Reti: 37' pt Protino, 49' st Pacchioni.

Note: 32' st espulso Fornaciari.

ECCELLENZA B

Risultati

Castenaso-Classe	5-1
Comacchiese-Medicina Fossatone	0-2
Diegaro-Del Duca	1-0
Futball Cava-Savignanese	0-2
Granamica-Tropical Coriano	3-1
Progresso-Valsanterno	4-0
Russi-Pietructa	0-0
S. Agostino-Masi-Voghiera	0-0
Sanpaimola-Bentivoglio	2-0
Victor S. Marino-Cattolica	3-1

Classifica

Squadre	PT	Totale					Reti	
		G	V	N	P	F	S	
Victor S. Marino	27	9	9	0	0	16	2	
Savignanese	20	9	6	2	1	13	4	
Medicina Fossatone	19	9	6	1	2	16	5	
Sanpaimola	19	9	5	4	0	17	8	
Castenaso	18	9	6	0	3	16	11	
Progresso	17	9	5	2	2	16	7	
Russi	17	9	5	2	2	14	5	
Masi-Voghiera	16	9	5	1	3	18	11	
Tropical Coriano	14	9	4	2	3	10	9	
Futball Cava	14	9	4	2	3	14	16	
Granamica	13	9	3	4	2	13	10	
Classe	12	9	4	0	5	13	20	
Diegaro	10	9	3	1	5	9	14	
S. Agostino	9	9	2	3	4	8	11	
Bentivoglio	8	9	2	2	5	8	19	
Pietructa	6	9	1	3	5	11	15	
Cattolica	6	9	1	3	5	14	21	
Valsanterno	3	9	0	3	6	4	14	
Del Duca	2	9	0	2	7	4	18	
Comacchiese	1	9	0	1	8	5	19	

Prossimo Turno

Bentivoglio-Futball Cava	_____
Cattolica-S. Agostino	_____
Classe-Russi	_____
Del Duca-Granamica	_____
Masi-Voghiera-Castenaso	_____
Medicina Fossatone-Sanpaimola	_____
Pietructa-Comacchiese	_____
Savignanese-Progresso	_____
Tropical Coriano-Victor S. Marino	_____
Valsanterno-Diegaro	_____



Peso:22%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

488-001-001

Calcio Eccellenza, ieri la 9ª giornata: pari casalingo del Russi, sconfitta di misura per la Del Duca, il Classe subisce la manita

Doppietta di Bonavita e il Sanpaimola sorride

SANPAIMOLA	2
BENTIVOGLIO	0

SANPAIMOLA: Lofiego, Landini, Viola (18' st Mazza), A. El Bouhali (32' st Turrini), Derjai, Cerasuolo, Scala (40' st Ozuni), M. Alessandrini, Bonavita, Breuil (27' st Y. El Bouhali), S. Alessandrini. A disposizione: Farina, Fiengo, Rossi, Colino, Carbone. All.: Orecchia.

BENTIVOGLIO: Farinella, D'Errico (25' st Boschini), Bonenti, Battaglia, Di Sisto (30' st Presato), Neri, Vianello (16' pt Grimandi), Colle, Frantangelo (25' st Sansonetti), Grazia, Manieri (15' st Margotta). A disposizione: Volpi, Baietti, Bonandin, Spadaccino. All.: Galletti.

Arbitro: Zampa di Cesena.

Reti: 31' pt Bonavita (S), 30' st Bonavita (S).
Note: ammoniti: D'Errico (B), Bonenti (B).

IL SANPAIMOLA batte il Bentivoglio e mantiene le zone alte della classifica, grazie alle due reti di Bonavita segnate alla mezzora dei due tempi.

RUSSI	0
PIETRACUTA	0

RUSSI: Sarini, Benini, Giunchi, Ferretti, Bungaja, Rossi, Garavini (25' st Amaducci), Calderoni (39' st Santomauro), Nisi (33' st Salomone), Brigladori (41' st Guarino), Saporetti. A disposizione: Catalano, Gualandi, Bezzi, Lamia, David Tunde. All.: Farneti.

PIETRACUTA: Amici, Giannini, Giacobbi, Tosi (20' st Zannoni), Lessi, Masini, Contadini (11' st Faeti), F. Fabbri, Fratti (28' st Tomassini), Evaristi (37' st F. Fabbri), F. Fabbri. A disposizione: Lasagni, Cobo, Bellavista, Galli, Pavani. All.: Fregnani.

Arbitro: Stanzani di Bologna.

Note: ammoniti: Saporetti (R), Santomauro (R), Masini (P), F. Fabbri (P), Fratti (P).

PARI a reti bianche: meglio i padroni di casa che hanno avuto l'occasione quasi allo scadere, ma il tiro cross di Brigladori si stampa sulla traversa.

DIEGARO	1
DEL DUCA	0

DIEGARO: Foiera, Panzavolta, Lo Russo, G. Pagliarani (9' st Guidi), Bartoletti, Siboni, Strada (13' st Morganti), Sankhare, Pertutti (29' st Zannoni), Noschese, F. Pagliarani (37' st Moretti). A disposizione: Fabbri, Belward, Fofana, Coulibaly, Casalboni. All.: Cucchi.

DEL DUCA: Farsoni, Rosti, Buzi, Bravaccini (1' st Simeoni), Maltoni, Colecchia (40' st Zacchi), Borgini, Pari (20' st Tafa), Ndiaye (25' st Mingozzi), Cantelli (30' st Maione), Marouane. A disposizione: Barbanti, Onya, Venzi. All.: Pozzi.

Arbitro: Nazzicone di Ferrara.

Rete: 8' pt Pertutti (Di).

Note: ammoniti: Lo Russo (Di), Strada (Di), Rosti (De), Buzi (De), Borgini (De).

SUCCESSO di misura del Diegaro, col gol vittoria che arriva dopo soli 8 minuti: traversone di Noschese per l'accorrente Pertutti che insacca da pochi passi.

CASTENASO	5
CLASSE	1

CASTENASO: Cinelli, Bassoli, Veronese (14' st Greco), Orsini (27' st Grassi), Bergamino (25' pt Magliozzi), Marchesi, Verri (37' st Pancera), Monducci, Raspadori (14' st Nanetti), Jammeh, Colli. A disposizione: Aversa, Bruni, De Brasi, Canova. All.: Gelli.

CLASSE: Baldassarri, Ferrari, G. Bottini, Gordini (23' st Casadei), Salcuni, Polidori (19' st Mingione), Ercolani (15' st Otoo), Merciar, Pirazzoli, Tavolieri, Santucci. A disposizione: Mengarelli, Stefani, T. Bottini, Graziani, Paladino, Mattia. All.: Succì.

Arbitro: Frigo di Parma.

Reti: 25' pt Pirazzoli (Cl), 38' pt Raspadori (Ca), 43' pt Magliozzi (Ca), 21' st Jammeh (Ca), 44' st Nanetti (Ca), 49' st Colli (Ca).

NETTA vittoria del Castenaso, ma erano stati i romagnoli a passare in vantaggio grazie a una rete di Pirazzoli.

ECCELLENZA B

Risultati

Castenaso-Classe	5-1
Comacchiese-Medicina Fossatone	0-2
Diegaro-Del Duca	1-0
Futball Cava-Savignanesse	0-2
Granamica-Tropical Coriano	3-1
Progresso-Valsanterno	4-0
Russi-Pietracuta	0-0
S. Agostino-Masi-Voghiera	0-0
Sanpaimola-Bentivoglio	2-0
Victor S. Marino-Cattolica	3-1

Classifica

Squadre	PT	Totale					Reti	
		G	V	N	P	F	S	
Victor S. Marino	27	9	9	0	0	16	2	
Savignanesse	20	9	6	2	1	13	4	
Medicina Fossatone	19	9	6	1	2	16	5	
Sanpaimola	19	9	5	4	0	17	8	
Castenaso	18	9	6	0	3	16	11	
Progresso	17	9	5	2	2	16	7	
Russi	17	9	5	2	2	14	5	
Masi-Voghiera	16	9	5	1	3	18	11	
Tropical Coriano	14	9	4	2	3	10	9	
Futball Cava	14	9	4	2	3	14	16	
Granamica	13	9	3	4	2	13	10	
Classe	12	9	4	0	5	13	20	
Diegaro	10	9	3	1	5	9	14	
S. Agostino	9	9	2	3	4	8	11	
Bentivoglio	8	9	2	2	5	8	19	
Pietracuta	6	9	1	3	5	11	15	
Cattolica	6	9	1	3	5	14	21	
Valsanterno	3	9	0	3	6	4	14	
Del Duca	2	9	0	2	7	4	18	
Comacchiese	1	9	0	1	8	5	19	

Prossimo Turno

Bentivoglio-Futball Cava
Cattolica-S. Agostino
Classe-Russi
Del Duca-Granamica
Masi-Voghiera-Castenaso
Medicina Fossatone-Sanpaimola
Pietracuta-Comacchiese
Savignanesse-Progresso
Tropical Coriano-Victor S. Marino
Valsanterno-Diegaro



Peso:41%

Gualtieri: giovane ferito a testa e polso

Bottigliate a un 16enne Aggressori identificati

Lecci a pagina 13



Bottigliate a un 16enne, due indagati

Ferito a testa e polso con prognosi di tre settimane
Identificati i possibili autori protagonisti della rissa

GUALTIERI

Due giovani residenti nella Bassa Mantovana, entrambi maggiorenni, risultano indagati per il ferimento a bottigliate di un ragazzo di 16 anni, avvenuto nella tarda serata di sabato in centro a Gualtieri, dove erano attive le giostre della fiera di ottobre. Come riportato nei giorni scorsi dal Carlino, il ragazzo, abitante in paese, è rimasto ferito alla testa e al polso sinistro, con una lesione a un tendine giudicata guaribile in tre settimane.

Il giovane, probabilmente nel

tentativo di ripararsi dal colpo, è stato urtato dalla bottiglia, che rompendosi ha provocato il taglio. Sono arrivati i soccorsi sanitari, con ambulanza e auto-medica, oltre i carabinieri. Nel frattempo il gruppetto protagonista del diverbio - l'ipotesi è quella di rissa - si era allontanato. Pare che non fossero conosciuti dalla vittima. E questo ha reso più difficile le indagini. Ma alla fine, grazie agli accertamenti, ad alcune testimonianze e alle immagini delle telecamere della videosorveglianza attive in piazza Bentivoglio, si è risaliti ai giovani sospettati di aver preso parte al diverbio, nato per futuri motivi.

Sono in corso ulteriori accertamenti per cercare di capire le reali responsabilità dei protagonisti dell'episodio. Ad affrontare il sedicenne sarebbero stati in tre, ma pare che uno di loro si sia allontanato quasi subito. E un altro dichiara di essersi solo difeso. L'analisi della videosorveglianza dovrebbe risultare fondamentale a chiarire questi aspetti.

Antonio Lecci

LE IMMAGINI DELLE TELECAMERE

**Il giovane ha riportato una lesione al tendine
Pare non conoscesse chi lo ha aggredito**



Peso:29-1%,41-33%



L'intervento dei soccorsi sabato sera in centro a Gualtieri per il ragazzo ferito



Peso:29-1%,41-33%